

Festa delle famiglie, duecento in zona Rio nero

L'iniziativa in Bassa. È stata promossa dall'associazione "Vivere insieme Ora"

DANIELE BEBBER

ORA. Le aspettative sono state esaudite: sabato l'ottava edizione della «Festa delle famiglie» al parco giochi Rio nero di Ora ha fatto il pieno. Ad occhio e al netto c'erano un paio di centinaia fra bambini e genitori accompagnatori, allietati dalle diverse attività e attratti da condizioni meteo perfette. «Siamo soddisfatti dell'intero pomeriggio» afferma **Hubert Bertoluzza**, presidente dell'associazione "Vivere Insieme Ora" (promotrice della manifestazione). «Una volta c'era una consulta delle famiglie che lo organizzava - rivela -. Quella si è sciolta e allora, da gruppo informale, ci siamo costituiti come associazione e abbiamo spiegato che lo organizziamo noi». Come ogni

anno, compreso lo scorso visto che nonostante le rigide disposizioni Covid19 c'erano un centinaio di partecipanti, la festa delle famiglie è promossa allo scoccare dell'inizio dell'anno scolastico e ideata come attrazione per i bambini e le loro famiglie. In primis per offrire un po' di svago e poi per permettere alle famiglie stesse di fare rete fra loro, dopo un periodo come quello vissuto negli ultimi due anni. «Noi siamo solamente l'associazione a capo di quest'iniziativa - afferma il presidente di vivere insieme Ora -. Per cui siamo supportati da altre organizzazioni del paese, che collaborano proponendo le loro attività». Nel pomeriggio le nove associazioni presenti, hanno organizzato degli angoli creativi con attività di bricolage e lavori con il legno, oltre le immancabili stampe su magliette e borse, a cura del centro giovani. Però sono stati proposti anche dei giochi, fra cui lo slittino su un rullo e il trampolino. I bambini presenti si sono



• I bambini hanno gradito (molto) l'iniziativa in zona Rio Nero a Ora

divertiti scorrazzando festosi da una parte all'altra del parco giochi, per provare un po' tutte le proposte. Anche sportive, con tre associazioni e le loro proposte di un'attività simile ai birilli su ghiaccio, del pattinaggio artistico e di giochi di abilità con altri sport, compreso il calcio. A completare il tutto, un gruppo della banda musicale di Ora ha proposto alcuni brani. «Mi preme sottolineare anche la presenza dell'angolo interculturale, sempre molto partecipato e imbandito con dolci e snack di tradizioni lontane e solamente bibite analcoliche. Poco dopo le 17 era già tutto finito - chiosa sorridente Hubert Bertoluzza -. Vorrei però anche ringraziare il sostegno della Cassa Rurale della Bassa Atesina e la partecipazione delle associazioni: associazione famiglie cattoliche, Vke, Joy, la banda di Ora, gli Sportclub pattinaggio artistico e calcio, e il comitato per l'educazione permanente».